
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE

COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Giovedì 15 giugno 1950 (In sede legislativa). — Presidenza del Presidente GERMANI. — Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni.

Sul disegno di legge (n. 1317): « Ammasso per contingente del frumento di produzione 1950 » (*Urgenza*) riferisce l'onorevole Cimenti e interloquiscono i deputati Gui, Fina, Grifone, Ferraris, Miceli, Tonengo, Burato e Bonomi, il quale ultimo chiede assicurazione al Governo che, almeno sino a quando rimirà in vigore l'accordo granario di Washington, l'ammasso per contingente sarà mantenuto. Tutti inoltre si dichiarano d'accordo sui seguenti punti: aumento della quota di contingente e necessità di venire incontro ai piccoli produttori abolendo, tra l'altro, il minimo di esonero dall'ammasso. Il relatore concorda con tali proposte.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste riafferma la volontà del Governo di perseguire una politica granaria di difesa del prezzo e della produzione. Si rimette alla Commissione per quanto riguarda l'aumento del contingente di ammasso, rilevando che esso potrebbe essere portato a 16 milioni di quintali, con il che potrebbero essere ampiamente soddisfatte le aspirazioni dei piccoli produttori.

Si passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge. L'articolo 1 è approvato con un emendamento Calcagno e Gui, che porta l'ammasso per contingente sino ad un massimo di 16 milioni di quintali.

Su di un articolo 1-*bis*, proposto dagli onorevoli Grifone, Miceli ed altri, relativo ai criteri di preferenza per la ripartizione dei contingenti, intervengono i deputati Miceli, Truzzi, Gui e Grifone.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Venerdì 16 giugno 1950 (In sede legislativa).¹ — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Segni.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge (n. 1317): « Ammasso per contingente del frumento di produzione 1950 ».

Sull'articolo 1-*bis*, relativo all'ordine di preferenza per il conferimento agli ammassi, presentato dai deputati Grifone, Miceli ed altri, interloquiscono gli onorevoli Zanfagnini e Pugliese. L'onorevole Miceli ritira infine la proposta di articolo aggiuntivo.

L'articolo 2 è approvato senza modificazioni nel testo ministeriale.

Sull'articolo 3 prendono la parola i deputati Grifone, Miceli, Fina, Tonengo, Sansone, Bellucci, Truzzi, Zanfagnini, oltre al relatore Cimenti e al Ministro Segni. La prima parte, relativa alla composizione del comitato per l'ammasso, è approvata con un emendamento del relatore: la seconda parte dell'articolo 3 è approvata con due emendamenti, uno Marenghi-Burato (che prescrive non si tenga conto, nella determinazione del contingente, dell'annata 1948-49 per i produttori che si siano avvalsi della facoltà di esonero dall'ammasso di cui alla legge 5 gennaio 1949, n. 7), ed un altro Pugliese, col quale i produttori di frumento, i quali precedentemente abbiano conferito fino a cinque quintali di frumento, sono chiamati al conferimento di un 50 per cento in più dei quantitativi in precedenza conferiti. È altresì approvato un articolo aggiuntivo 3-*bis*, proposto anche esso dall'onorevole Pugliese, col quale si ammettono i produttori che dimostrino di avere solo in quest'anno effettuato coltivazione di frumento al conferimento del 60 per cento della produzione conseguita.

I rimanenti articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

Il Ministro Segni dichiara quindi di accettare come raccomandazione un ordine del giorno Bonomi ed altri che invita il Governo a seguire anche nel 1950-51 e 1951-52 una politica atta a difendere e a potenziare la produzione granaria.

Di fronte ad un altro ordine del giorno, presentato dagli onorevoli Franzo ed altri, che invita il Governo a presentare un provvedimento di ammasso anche per il risone, il Ministro dichiara che tale provvedimento è in corso. Il Ministro accetta infine un ordine del giorno degli onorevoli Miceli ed altri, inteso a chiedere l'emanazione di un provvedimento col quale agli ammassi volontari dei piccoli produttori manuali, conferenti non oltre quindici quintali, vengano assicurati adeguati finanziamenti. Questo ordine del giorno è votato ed approvato dalla Commissione la quale vota altresì ed approva a scrutinio segreto il disegno di legge.

DIFESA (V)

Venerdì 16 giugno 1950 (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Vaccaro.

La Commissione continua l'esame del disegno di legge (n. 876): « Norme sul trattamento economico degli ufficiali generali e superiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica collocati nella riserva o nell'ausiliaria, ai sensi del regio decreto legislativo 14 maggio 1946, n. 384, nonché degli ufficiali inferiori della marina collocati in ausiliaria o dispensati dal servizio, ai sensi del regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 490 » (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato). Il deputato Pietrosanti, relatore, conclude l'esposizione della relazione iniziata in una precedente seduta. Il seguito della discussione è rinviato ad una prossima riunione.

La Commissione vota quindi a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge (n. 1275): « Trasferimento o nomina nel Corpo delle Armi navali di ufficiali del Corpo dello Stato Maggiore », esaminato nella precedente seduta.

Venerdì 16 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente* CHATRIAN. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Vaccaro.

Su proposta del relatore Coppi Alessandro — il quale sottolinea la necessità di completare la documentazione — si rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 726, concernente norme in materia di stato ed avanzamento degli ufficiali dell'Esercito (520-36), sul quale la Commissione deve esprimere il parere alla Commissione speciale per la ratifica di decreti legislativi.

ESTERI (II)

Venerdì 16 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente* AMBRÓSINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato agli affari esteri, Brusasca.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1278): « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951 ».

Prima di iniziare la discussione sul bilancio, il Presidente onorevole Ambrosini rivolge parole di benvenuto al Sottosegretario Brusasca, reduce dal suo recente viaggio in Somalia.

Il relatore onorevole Montini illustra quindi le linee essenziali del bilancio, ponendo in particolare rilievo gli aumenti per il personale in relazione alle recenti disposizioni di legge sugli stipendi e sulle pensioni, nonché agli avvenuti accertamenti di posizione degli ex dipendenti.

Interloquiscono i deputati Giaccherio, Lupis, Manzini.

Il Sottosegretario Brusasca, rispondendo alle varie osservazioni, dopo aver ringraziato il Presidente per il saluto rivoltogli, dà assicurazioni specialmente riguardo ai seguenti punti: che il consenso delle popolazioni somale è completo; che l'ordine pubblico è perfetto; che i rapporti su tutta la frontiera somala sono pacifici, e che è cordiale la collaborazione fra la nostra amministrazione fiduciaria ed il Comitato consultivo dell'O. N. U.

La Commissione dà infine mandato di fiducia all'onorevole Montini di stendere la relazione sul bilancio per la discussione in Assemblea.

FINANZE E TESORO (IV)

Venerdì 16 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente Scoca.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina, per il parere alla I Commissione, la proposta di legge del deputato Carignani ed altri (n. 1318): « Assistenza e soccorsi ai profughi in dipendenza degli eventi bellici » (*Urgenza*). Su richiesta del relatore Balduzzi e del Sottosegretario di Stato Avanzini, l'esame della proposta è rinviato ad altra seduta.

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge del deputato Belloni (n. 1002): « Riesame delle posizioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, che furono arbitrariamente dimissionati, licenziati o danneggiati nella carriera, nel clima fascista » (Parere alla I Commissione). Interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al relatore Castelli Avolio al Sottosegretario di Stato Avanzini ed al proponente onorevole Belloni, i deputati Ghislandi, Chiostergi, Tarozzi, Balduzzi, Walter, Costa, Sullo e Schiratti, il quale ultimo, considerato che la proposta di legge medesima importa un onere finanziario allo Stato, rileva la necessità che, ai sensi dell'articolo 133 del Regolamento, il provvedimento sia sottoposto all'esame dell'Assemblea per la prescritta presa in considerazione. La Commissione delibera in conformità.

Si esamina, quindi, la proposta di legge del deputato Costa (n. 1161): « Proroga delle agevolazioni tributarie per la ricostruzione edilizia ». Riferisce l'onorevole Turnaturi ed interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al proponente Costa ed al Sottosegretario di Stato Castelli Edgardo, i deputati Dugoni e Castelli Avolio. Il relatore Turnaturi propone che la citata proposta di legge, trattando materia analoga a quella contenuta nella proposta di legge dell'onorevole Coli (n. 1152): « Proroga delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 322 » sia assorbente di quest'ultima. Propone altresì, d'accordo con il Governo, che l'articolo unico della proposta stessa sia così modificato: « Il termine di un quinquennio stabilito per il godimento delle agevolazioni tributarie previste dal decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 322 e successive modificazioni ed integrazioni, è prorogato al 30 giugno 1953 ».

La Commissione, delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge del deputato Costa sia deferita al suo esame in sede legislativa, concordando inoltre con il relatore nel ritenere assorbita la proposta di legge del deputato Coli.

Si approva, quindi, la relazione del deputato Salizzoni sul disegno di legge (n. 1230): « Modifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, n. 1328, recante norme per la effettuazione della lotteria Italia », per il quale nella seduta della Commissione, in sede legislativa, del 9 giugno, il prescritto numero dei deputati aveva chiesto la rimessione all'Assemblea.

Su proposta del Presidente Scôca si decide infine, all'unanimità, di proporre all'Assemblea l'approvazione della proposta di legge dei senatori Bergamini ed altri (n. 1252): « Concessione di pensione straordinaria alla vedova dell'onorevole Giovanni Amendola » (Approvata dal Senato).

FINANZE E TESORO (IV) E INDUSTRIA (X)

(COMMISSIONI RIUNITE).

Giovedì 15 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente della IV Commissione SCOCA.* — Interviene il Ministro La Malfa.

Le Commissioni esaminano il disegno di legge (n. 1297): Messa in liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » e attribuzione ad una gestione speciale « A. R. A. R. » della liquidazione medesima ».

Dopo l'esposizione fatta dall'onorevole Vicentini, relatore per la Commissione finanze e tesoro, prendono la parola, oltre al Presidente Scoca, i deputati Di Vittorio, Sabatini e Pesenti.

La discussione prosegue nella seduta pomeridiana, presieduta dal Presidente della X Commissione, Quarello, e sempre con l'intervento del Ministro La Malfa.

Interloquiscono, oltre al Presidente Quarello, i deputati Grilli, Bulloni, Pieraccini, Sullo, Dugoni, Larussa, Castelli Avolio e Chieffi. Alle varie osservazioni risponde il Ministro La Malfa.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

GIUSTIZIA (III)

Giovedì 15 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Vice-presidente FUMAGALLI indi del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia, Tosato.

La Commissione, continuando l'esame del disegno di legge (n. 1124): « Ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari », approva gli articoli da 68 a 87. L'articolo 86 è soppresso. Interloquiscono, oltre al Presidente, al relatore onorevole Foderaro e al Sottosegretario Tosato, i deputati Bucciarelli Ducci, Amatucci, Riccio, Capalozza, Gullo, Rocchetti, Lecciso e Caccuri.

INTERNI (I)

Venerdì 16 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: alla Presidenza del Consiglio, Martino Edoardo e per l'interno, Bubbio.

La Commissione prende in esame la proposta di legge Turchi e Ghislandi (n. 890): « Istituzione nei bilanci comunali di un capitolo per l'assistenza all'infanzia », sulla quale riferisce l'onorevole Donatini. Dopo discussione, alla quale intervengono i deputati Tozzi Condivi, Sailis, Vigorelli, Carignani, Quintieri, Russo Carlo e Amadeo, oltre al proponente Turchi, al Sottosegretario Bubbio ed al Presidente Migliori, la Commissione, su proposta Carpano Maglioli, decide di rinviare ad una prossima seduta il seguito dell'esame della proposta.

L'onorevole Silipo espone quindi la relazione del Comitato precedentemente nominato dalla Commissione per un'approfondita istruttoria sulla proposta di legge dello stesso onorevole Silipo ed altri (n. 314): « Norme transitorie per la retrodatazione della immissione in pianta stabile degli avventizi non sistemati nei ruoli organici perché non squadristi ». Dopo un intervento del Sottosegretario Martino Edoardo, la Commissione decide di rinviare il seguito della discussione ad una successiva riunione, per dar modo di far conoscere a tutti i componenti della Commissione gli elementi istruttori raccolti dal Comitato.

COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

Giovedì 15 giugno 1950 — (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente RESTA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per la pubblica istruzione, Bertinelli e per l'industria e il commercio, Ziino.

La Commissione delibera, su proposta del Governo, lo stralcio del decreto legislativo 31 luglio 1947, n. 1033, concernente l'ordinamento dell'E. S. E. (Ente Siciliano di Eletticità). Il disegno di legge relativo prende il n. 520-57.

Delibera poi, su proposta del deputato Leone Giovanni, lo stralcio del decreto legislativo 20 maggio 1947, n. 597, concernente norme sui procedimenti dinanzi ai Consigli dell'Ordine forense ed al Consiglio nazionale forense. Il disegno di legge relativo assume il n. 520-59.

La Commissione esamina, quindi, il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente l'istituzione di ruoli transitori per il personale non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, su cui riferisce l'onorevole Resta. Il disegno di legge concernente la ratifica pura e semplice del decreto legislativo citato, è approvato senza modificazioni.

La Commissione delibera, su proposta del Governo, lo stralcio del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1236, concernente il riordinamento

della Scuola nazionale di danze. Il disegno di legge relativo prende il n. 520-58. Riferisce il relatore onorevole Martino Gaetano Tutti gli emendamenti presentati dal Governo sono approvati.

È quindi approvato, con alcune modificazioni proposte dal Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Bertinelli, il disegno di legge n. 520-18, concernente la ratifica con modificazioni del decreto legislativo 22 agosto 1948, n. 1061, riguardante l'inquadramento degli insegnanti dei corsi secondari di avviamento professionale, su cui riferisce l'onorevole De' Cocci.

È pure approvato il disegno di legge n. 520-55, su cui riferisce l'onorevole Resta, concernente la ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, riguardante la composizione e le competenze del Consiglio di amministrazione e le attribuzioni del Direttore generale delle ferrovie dello Stato.

La Commissione esamina, quindi, il disegno di legge n. 1090, concernente l'applicazione fino al 31 dicembre 1950 della maggiorazione del limite massimo dell'aliquota di imposta camerale prevista dal primo comma dell'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 892. Il Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio, Ziino dà i chiarimenti e le precisazioni richieste nella precedente seduta dall'onorevole Bianco. Interloquiscono gli onorevoli Bianco e Cerabona dichiarandosi insoddisfatti e proponendo la sospensiva, che è respinta. Il disegno di legge è quindi approvato con modificazioni formali.

È infine approvato il disegno di legge n. 520-45 concernente la ratifica con modificazioni del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1066, relativo all'estensione ai maestri elementari del trattamento di quiescenza vigente per gli altri impiegati statali e conseguente abolizione del monte pensioni per gli insegnanti elementari. Dopo la relazione del relatore onorevole Resta, gli onorevoli Rapelli e Titomanlio Vittoria, presentano emendamenti che, salvo uno, sono accettati dal Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Bertinelli.

I disegni di legge n. 1090, 520-52, 520-55, 520-45, 520-18 e 520-58, sono quindi votati a scrutinio segreto ed approvati.